



DARWIN DAYS
2026

Connessioni in evoluzione

Scienza, natura e arte in dialogo

17 febbraio – 29 marzo 2026
Museo Friulano di Storia Naturale

Il Museo Friulano di Storia Naturale è da sempre un presidio fondamentale di conoscenza, ricerca e divulgazione scientifica per il territorio. Negli ultimi anni questo ruolo si è ulteriormente rafforzato, affermando il Museo come spazio di incontro tra discipline e come luogo aperto a un pubblico ampio e trasversale, capace di dialogare con cittadini, studenti, famiglie e comunità scientifica. La rassegna *Connessioni in evoluzione*, proposta in occasione dei Darwin Days 2026, si inserisce pienamente in questa visione. Ispirata al pensiero di Charles Darwin, invita a riflettere sull'evoluzione non solo come processo biologico, ma come chiave di lettura del mondo contemporaneo, inteso come sistema complesso di relazioni tra organismi, ambienti, comportamenti e società. Attraverso conferenze, laboratori, attività educative, proiezioni, espressioni artistiche e visite sul territorio, il Museo si conferma un ponte tra sapere scientifico e cittadinanza, capace di rendere accessibili e coinvolgenti temi complessi. Le diverse iniziative, pur nella varietà di linguaggi, condividono un messaggio comune: la conoscenza cresce attraverso il dialogo e la connessione tra punti di vista differenti. Scienze naturali, ecologia, conservazione e creatività si intrecciano in un approccio multidisciplinare che riflette l'impegno del Comune di Udine, attraverso questo Museo, nel promuovere una cultura scientifica aperta e radicata nel territorio. Particolare attenzione è rivolta alle nuove generazioni, ma anche agli adulti e agli insegnanti, in un contesto di profondi cambiamenti ambientali e sociali. I Darwin Days sono così un invito a riconoscere la complessità del mondo naturale e a riscoprire il valore della cultura scientifica come strumento di consapevolezza, responsabilità e partecipazione.

Federico Angelo Pirone
Assessore Istruzione, Università, Cultura
del Comune di Udine

La vita sulla Terra è il risultato di una rete di relazioni tra organismi, ambiente naturale e territori in cui viviamo. Charles Darwin ha aiutato a comprendere questa complessità, offrendo una chiave di lettura che ancora oggi guida la ricerca scientifica e il nostro modo di osservare la natura. La rassegna *Connessioni in evoluzione* nasce con l'obiettivo di raccontare queste relazioni, mostrando come l'evoluzione sia un processo continuo che modella organismi, comportamenti ed ecosistemi. Le connessioni emergono nella comunicazione animale, nelle risposte all'ambiente e nel rapporto tra l'essere umano, le altre specie e il territorio, rendendo centrale il tema della conservazione in un periodo di rapidi cambiamenti ambientali. Nel tempo, quella che era un'iniziativa concentrata in un'unica giornata, in occasione del compleanno di Charles Darwin, si è trasformata in una rassegna ampia e articolata, che si sviluppa nell'arco di oltre un mese e propone un calendario ricco e diversificato di appuntamenti. Incontri, laboratori, attività sul territorio e momenti di confronto accompagnano il pubblico in un percorso di approfondimento e scoperta. *Connessioni in evoluzione* invita quindi a guardare la natura come un insieme di relazioni vive e in continuo cambiamento, aiutando a riconoscere il legame profondo che unisce tutti gli esseri viventi, esseri umani compresi.

Antonio Impagnatiello
Dirigente del Servizio Cultura e Istruzione
del Comune di Udine

Interpretare la vita come una fitta rete di relazioni rappresenta l'eredità lasciataci da Charles Darwin e un principio che il Museo Friulano di Storia Naturale pone al centro della propria missione. Il tema *Connessioni in evoluzione* dei Darwin Days di quest'anno viene adottato non soltanto come titolo della rassegna, ma come rigorosa chiave di lettura volta a valorizzare il patrimonio scientifico e a trasformare il Museo in un laboratorio di riflessione condivisa. In linea con le più moderne istanze di museologia, il progetto intende superare la tradizionale funzione espositiva del reperto per diventare mediatore attivo tra la ricerca scientifica e la cittadinanza. La scelta metodologica alla base della rassegna è infatti quella di un percorso integrato che abbracci la pluralità degli sguardi. Il rigore della ricerca, espresso attraverso le conferenze, si fonde con l'approccio esperienziale dei laboratori, contesti in cui la teoria si traduce in scoperta pratica per utenti di tutte le età. Questo percorso si arricchisce grazie all'inserimento di pratiche artistiche e proiezioni. Il percorso trova infine il suo compimento nell'osservazione diretta del territorio che riporta lo sguardo fuori dai confini del Museo per scoprire la forza e la fragilità di quegli ecosistemi di cui l'essere umano è parte integrante.

Paola Visentini
Responsabile del Museo Friulano
di Storia Naturale

Connessioni in evoluzione

Comprendere la natura significa riconoscere le relazioni che la tengono insieme. Ogni organismo, ogni ambiente, ogni comportamento è il risultato di una fitta rete di connessioni costruite nel tempo dall'evoluzione. La rassegna *Connessioni in evoluzione* nell'ambito dei Darwin Days nasce da questa consapevolezza: la vita non è una somma di elementi isolati, ma un sistema complesso in cui tutto è collegato.

Il Museo Friulano di Storia Naturale propone un percorso, che attraversa discipline, linguaggi ed esperienze diverse per raccontare questo legame profondo tra i viventi e tra la vita e gli ambienti che la ospitano. Dalle neuroscienze all'ecologia, dalla conservazione alla didattica esperienziale, dall'arte all'osservazione sul campo, ogni attività contribuisce a ricomporre un mosaico unitario.

Molte delle crisi ambientali e sociali del nostro tempo nascono dall'idea che l'essere umano sia separato dal resto della natura. Riscoprire la nostra appartenenza a questa rete può invece offrire nuove chiavi di lettura e di convivenza. I Darwin Days invitano a fermarsi, osservare e riconnettersi: perché comprendere le connessioni della vita significa immaginare un futuro possibile.

Calendario eventi

FEBBRAIO 2026

-  **MARTEDÌ 17**
18:00 **L'importante è capirsi: come e perché comunicano gli animali**
Danilo Russo
-  **MARTEDÌ 24**
17:30 **Evoluzione o involuzione? L'impatto dell'uomo sulla biodiversità**
(durata 2 ore)
-  **GIOVEDÌ 26**
18:00 **Specie in movimento: conservare la natura in un mondo che cambia**
Emiliano Mori

LEGENDA

-  **CONFERENZA**
-  **ATTIVITÀ ESPERIENZIALE PER ADULTI**
-  **LABORATORIO PER BAMBINI**
-  **LABORATORIO DI DISEGNO NATURALISTICO**
-  **PROIEZIONE CON DIBATTITO**
-  **PASSEGGIATA NATURALISTICA GUIDATA**

MARZO 2026

-  **DOMENICA 1**
09:00 e 14:00 **Disegnare la biodiversità: osservare per capire la vita**
a cura di Paola Gasparotto
(due turni, durata 3 ore)
-  **GIOVEDÌ 5**
18:00 **Topi coraggiosi e scoiattoli ansiosi: come la personalità di un piccolo mammifero può cambiare un intero ecosistema**
Alessio Mortelliti
-  **SABATO 7**
14:30 e 16:00 **Crea il tuo animale evoluto**
a cura di Kaleidoscienza
(due turni, durata 1 ora)
-  **MARTEDÌ 10**
18:00 **Good Vibes: da Darwin alle macchine, come le vibrazioni ci aiutano a capire cosa provano gli animali**
Cinzia Chiandetti
-  **SABATO 14**
9:00 e 14:00 **Disegnare la biodiversità: osservare per capire la vita**
a cura di Paola Gasparotto
(due turni, durata 3 ore)
-  **SABATO 21**
14:30 e 16:00 **Crea il tuo animale evoluto**
a cura di Kaleidoscienza
(due turni, durata 1 ora)
-  **GIOVEDÌ 26**
18:00 **Animali selvatici e dove curarli**
di Marta Zaccaron
introduce Stefano Pesaro
-  **DOMENICA 29**
09:00 **Le torbiere, un piccolo scrigno di evoluzione: il Biotopo delle Risorgive di Flambro**



L'importante è capirsi: come e perché comunicano gli animali

MARTEDÌ 17 FEBBRAIO 2026, ORE 18:00

Museo Friulano di Storia Naturale
via C. Gradenigo Sabbadini 32

Danilo Russo

Università di Napoli Federico II

Alcuni sono taciturni, altri chiacchieroni: in realtà tutti gli animali comunicano, sia tra individui della stessa specie sia tra specie diverse, volontariamente o involontariamente. La comunicazione è modellata dalla selezione naturale e sessuale e avviene in modi diversi: colori, suoni, odori, scariche elettriche o perfino "micro-terremoti" come nei ragni ballerini. Nella maggior parte dei casi è onesta, perché l'attendibilità di un messaggio conviene sia a chi lo emette sia a chi lo riceve. Ma esistono anche non pochi "imbrogliatori", capaci di manipolare il comportamento altrui impiegando segnali ingannevoli a proprio vantaggio e a scapito di chi, ricevendoli, li ritiene veritieri. Queste strategie rivelano l'incredibile varietà e complessità dei comportamenti animali.

Evento su prenotazione, posti limitati info.mfsn@comune.udine.it



Evoluzione o involuzione? L'impatto dell'uomo sulla biodiversità

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2026, ORE 17:30

(durata 2 ore)

Museo Friulano di Storia Naturale
via C. Gradenigo Sabbadini 32

Da sempre l'essere umano modifica l'ambiente naturale per soddisfare i propri bisogni: costruire, nutrirsi, produrre e commerciare. Con l'industrializzazione, però, questa capacità è cresciuta fino a lasciare effetti destinati a durare nel tempo, contribuendo alla crisi climatica e alla perdita di biodiversità. Contrastare questo declino richiede azioni su più fronti: ridurre l'inquinamento, proteggere gli habitat, limitare lo sfruttamento delle risorse e gestire le specie invasive. La sfida finale è una sola: riusciremo a conciliare l'uso della natura con la sua tutela, imparando a convivere con essa?

Attività di democrazia partecipata per adulti, fa parte del progetto DiverSimili di Kaleidoscienza realizzato con contributo della Regione Friuli Venezia Giulia - Io sono FVG, in partenariato con il Comune di Udine - Museo Friulano di Storia Naturale, Aracon cooperativa sociale onlus, Associazione Culturale Menti Libere, Ecopark Odv, FareTra Aps

Evento su prenotazione, posti limitati info.mfsn@comune.udine.it



Specie in movimento: conservare la natura in un mondo che cambia

GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 2026, ORE 18:00
Museo Friulano di Storia Naturale
via C. Gradenigo Sabbadini 32

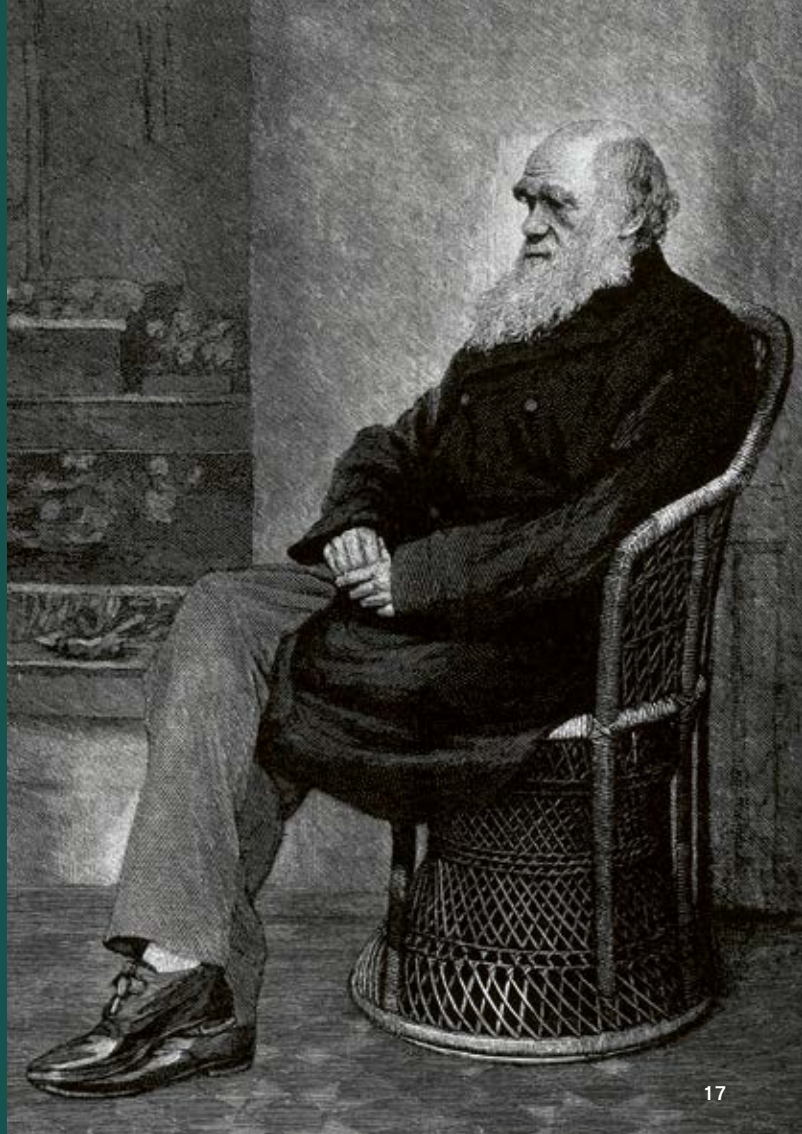
Emiliano Mori
Consiglio Nazionale delle Ricerche, Firenze

L'intervento è dedicato alle specie aliene invasive in Italia e ai loro effetti concreti sugli ecosistemi locali. Verranno presentati esempi significativi di specie che alterano la biodiversità e causano danni ambientali ed economici. L'attenzione sarà posta sulle cause della loro diffusione, spesso legate alle attività umane. Si parlerà delle strategie di prevenzione e gestione oggi disponibili, parlando di specie di interesse europeo e di specie invasive diffuse in Italia.

Evento su prenotazione, posti limitati info.mfsn@comune.udine.it

Darwin

Charles Darwin (1809 - 1882) non ci ha lasciato solo una teoria scientifica, ma un modo radicalmente nuovo di osservare la vita. Con l'idea dell'evoluzione per selezione naturale ha mostrato che tutte le forme viventi sono legate da una storia comune, costruita attraverso relazioni, adattamenti e trasformazioni continue. Nulla, in natura, esiste in isolamento. Il pensiero di Darwin ha messo in luce connessioni profonde: tra organismi e ambienti, tra comportamento e sopravvivenza, tra passato e presente. Ha rivelato che anche l'essere umano è parte di questa rete, non al di sopra di essa. Questa visione ha influenzato discipline diverse, dalla biologia all'ecologia, dalla medicina alle scienze del comportamento, offrendo strumenti fondamentali per comprendere la complessità del mondo vivente. Oggi, in un'epoca segnata da cambiamenti ambientali rapidi e globali, l'eredità di Darwin è più attuale che mai. Riconoscere le connessioni che sostengono la vita significa capire i limiti e le responsabilità delle nostre azioni.





Disegnare la biodiversità: osservare per capire la vita

DOMENICA 1 MARZO 2026

due turni, ORE 9:00–12:00 / 14:00–17:00

(durata 3 ore)

Museo Friulano di Storia Naturale

via C. Gradenigo Sabbadini 32

SABATO 14 MARZO

due turni, ORE 9:00–12:00 / 14:00–17:00

(durata 3 ore)

Museo Friulano di Storia Naturale

via C. Gradenigo Sabbadini 32

a cura di Paola Gasparotto

Corso di disegno naturalistico dedicato all'osservazione e alla rappresentazione della biodiversità. In tre ore, i partecipanti riceveranno le basi e le indicazioni pratiche per realizzare disegni naturalistici ad acquerello, partendo dall'osservazione di fotografie e reperti dal vero di specie iconiche della fauna e flora regionale. Ognuno potrà creare la propria opera d'arte. Il materiale (foglio, colori, pennelli) sarà fornito in loco. Attività rivolta ad adulti e ragazzi dai 10 anni in su.

Evento su prenotazione, posti limitati info.mfsn@comune.udine.it



Topi coraggiosi e scoiattoli ansiosi: come la personalità di un piccolo mammifero può cambiare un intero ecosistema

GIOVEDÌ 5 MARZO 2026, ORE 18:00

Museo Friulano di Storia Naturale
via C. Gradenigo Sabbadini 32

Alessio Mortelliti
Università di Trieste

All'interno di una stessa specie animale esistono individui più timidi, altri più coraggiosi e altri ancora più aggressivi. Questa variabilità comportamentale è definita "personalità" ed è il risultato della selezione naturale: in parte è determinata geneticamente, in parte deriva dalle esperienze vissute nelle prime fasi della vita. In questa presentazione vengono discussi i risultati di 10 anni di esperimenti sul campo, condotti nel Maine (USA) e in Friuli Venezia Giulia, che hanno permesso di dimostrare come la personalità dei piccoli mammiferi - topi, scoiattoli e arvicole - possa avere conseguenze rilevanti e di ampia portata sul funzionamento degli ecosistemi.



Crea il tuo animale evoluto

SABATO 7 MARZO 2026

due turni, ORE 14:30 e 16:00

(durata 1 ora)

Museo Friulano di Storia Naturale
via C. Gradenigo Sabbadini 32

SABATO 21 MARZO 2026

due turni, ORE 14:30 e 16:00

(durata 1 ora)

Museo Friulano di Storia Naturale
via C. Gradenigo Sabbadini 32

a cura di Kaleidoscienza

Durante un viaggio in un futuro immaginario, i bambini saranno chiamati a osservare nuove condizioni ambientali e a progettare un animale fantastico capace di viverci. Attraverso il gioco e la creatività, scopriranno come le caratteristiche degli esseri viventi dipendano dall'ambiente in cui vivono. Il laboratorio introduce in modo semplice i concetti di adattamento ed evoluzione, mostrando analogie con le forme di vita reali. Un'esperienza educativa che unisce immaginazione e scienza.

Evento su prenotazione, posti limitati info.mfsn@comune.udine.it



Good Vibes: da Darwin alle macchine, come le vibrazioni ci aiutano a capire cosa provano gli animali

MARTEDÌ 10 MARZO 2026, ORE 18:00

Museo Friulano di Storia Naturale
via C. Gradenigo Sabbadini 32

Cinzia Chiandetti
Università di Trieste

Dal tempo di Darwin a oggi, la scienza continua a interrogarsi su una domanda fondamentale: cosa provano gli animali, e come? Questo incontro esplora il ruolo delle vibrazioni come segnali chiave del "sentire" animale, attraversando specie molto diverse e lontane tra loro, arrivando alle tecnologie che oggi ci aiutano a studiarle. Tra evoluzione, comportamento e strumenti innovativi, scopriremo come il "sentire" non sia un'esclusiva di pochi animali complessi, ma un fenomeno diffuso, graduale e profondamente radicato nella storia della vita.

Evento su prenotazione, posti limitati info.mfsn@comune.udine.it



Animali selvatici e dove curarli

GIOVEDÌ 26 MARZO 2026, ORE 18:00
Museo Friulano di Storia Naturale
via C. Gradenigo Sabbadini 32

di Marta Zaccaron
produzione Incipit Film per RAI Play. 2025, 56'

introduce: Stefano Pesaro
Università di Udine

Il documentario racconta il lavoro del Centro di Ricerca e Coordinamento per il Recupero della Fauna Selvatica dell'Università di Udine, con sede a Pagnacco. Unico in Friuli Venezia Giulia e dotato di sala operatoria per animali selvatici, il Centro si occupa della cura e riabilitazione di animali feriti, malati o vittime di bracconaggio. *Animali selvatici e dove curarli* segue da vicino l'attività dei veterinari, mostrando interventi clinici, riabilitazioni e rilasci in natura, e racconta il ruolo fondamentale del Centro nella conservazione della fauna regionale.

Evento su prenotazione, posti limitati info.mfsn@comune.udine.it



Le torbiere, un piccolo scrigno di evoluzione: il Biotopo delle Risorgive di Flambro

DOMENICA 29 MARZO 2026, ORE 09:00

(durata circa 3 ore)

Ritrovo a Flambro (UD)

Durante questa visita guidata nella pianura friulana esploreremo un'area naturale protetta ricca di forme di vita uniche. Scopriremo piante e animali adattati a sopravvivere in questi ambienti relitti, osservando i loro particolari comportamenti e strategie di sopravvivenza. La passeggiata ci aiuterà a comprendere l'importanza di proteggere questi ecosistemi fragili e il ruolo fondamentale della conservazione della biodiversità per il futuro del territorio.

Evento su prenotazione, posti limitati info.mfsn@comune.udine.it

I protagonisti



Danilo Russo è professore ordinario di Ecologia all'Università di Napoli Federico II, professore onorario all'Università di Bristol e associato di ricerca presso il Museo di Storia Naturale di Berlino. Dirige il Laboratorio di Ecologia Animale ed Evoluzione e insegna conservazione della biodiversità ed ecologia comportamentale. I suoi interessi spaziano dall'ecologia sensoriale e comportamento sociale alla biogeografia e invasioni biologiche, con particolare attenzione ai pipistrelli. Ha presieduto il Comitato Scientifico UNEP/EUROBATS (2019-2023) e ha guidato l'Azione UE COST "CLIMBATS" sul cambiamento climatico. Autore di oltre 200 articoli su riviste internazionali, ha condotto ricerche in diverse aree del mondo ed è un appassionato divulgatore scientifico.



Emiliano Mori si è laureato nel 2009 in Biodiversità ed Evoluzione all'Università di Pisa e ha conseguito un dottorato in Biologia Evoluzionistica all'Università di Siena. La sua attività di ricerca si è concentrata soprattutto sulla biologia della conservazione e sulle invasioni biologiche, con studi su specie aliene, fauna urbana e interazioni tra specie introdotte e native. Ha lavorato in diversi atenei e istituti di ricerca italiani, occupandosi anche di gestione faunistica (scoiattolo grigio, nutria, cinghiale). Dal 2020 è ricercatore presso il CNR-IRET e NBFC, dove è Senior Researcher dal 2023. Attualmente studia, tra l'altro, l'ecologia del castoro europeo in Italia, la fauna urbana e aspetti tassonomici di invertebrati.



Alessio Mortelliti è professore di Ecologia presso l'Università di Trieste. La sua attività di ricerca si concentra sul comportamento, conservazione ed ecologia dei mammiferi, con particolare attenzione al ruolo della personalità animale. Ha condotto numerosi studi sul campo in Europa, Nord America, Asia ed Africa, integrando approcci sperimentali e teorici. I suoi lavori hanno contribuito a chiarire come le interazioni tra animali e piante influenzino la biodiversità e i processi ecologici su larga scala.



Cinzia Chiandetti è Professore Ordinario in Neuroscienze Cognitive presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste. Psicologa di formazione, con un dottorato in Neuroscienze, dirige il Laboratorio di Cognizione Animale in cui studia il comportamento di varie specie. Insignita del premio L'Oréal per le donne e la scienza, per Mondadori Università ha scritto *Animali, abilità uniche e condivise tra le specie*.

.....



Stefano Pesaro è medico veterinario e Direttore Sanitario del Centro di Ricerca e Coordinamento per il Recupero della Fauna Selvatica dell'Università degli Studi di Udine, presso il Dipartimento di Scienze Agro-alimentari, Ambientali e Animali. All'interno della struttura si occupa del soccorso, recupero e gestione clinico-veterinaria della fauna selvatica presente sul territorio del Friuli Venezia Giulia, operando in collaborazione con la Regione FVG e con altri CRAS regionali. Le attività di pronto intervento, ricerca e conservazione riguardano in particolare grandi carnivori e rapaci europei, spesso coinvolti in interazioni critiche con le attività umane.



Paola Gasparotto nasce a Treviso e si diploma all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 1992. Pittrice, grafica e illustratrice, realizza mostre personali e collettive dedicate alla natura e all'ambiente, come illustratrice e guida didattica ambientale collabora con il Parco Naturale delle Prealpi Giulie dal 1996 realizzando guide illustrate di flora e fauna e giornate di pittura in natura. Dal 2017 collabora con la Fondazione Aquileia progettando una serie di vedute ad acquaforte acquarellate della Basilica e dei suoi mosaici.

**MUSEO FRIULANO
DI STORIA NATURALE**

**Via Sabbadini 22/32
Udine**

Orari di apertura

degli uffici

lunedì, martedì, giovedì

08:45 – 12:15

15:15 – 16:45

mercoledì, venerdì

08:45 – 12:15

Orari di apertura della

biblioteca del Museo

lunedì, martedì, giovedì

9:00 – 12:30

14:30 – 16:30

mercoledì, venerdì

9:00 – 12:30

Orari di apertura del

giardino del Museo

lunedì, martedì, giovedì

9:00 – 16:30

mercoledì, venerdì

9:00 – 12:30

t. 0432 1273211

info.mfsn@comune.udine.it

museofriulanostorianaturale.it

**COMUNE
DI UDINE**

Sindaco

Alberto Felice De Toni

Assessore Istruzione,

Università, Cultura

Federico Angelo Pirone

Dirigente del Servizio

Cultura e Istruzione

Antonio Impagnatiello

Responsabile

del Museo Friulano

di Storia Naturale

Paola Visentini

**CONNESSIONI
IN EVOLUZIONE**

Scienza, natura e arte in dialogo
Darwin Days 2026

Organizzazione

Museo Friulano di Storia Naturale

Fotografie ed elaborazioni grafiche

Amee Fairbank-Brown

Dmitrii Maksimiuk

Šárka Krňávková

Charles Robert Darwin. Incisione su
legno di T. Johnson, 1883, da

L. Darwin, 1874. Wellcome Collection

Duygu Güngör

Luca Dorigo

Paola Gasparotto

Concept design

Nashi studio grafico

Si ringrazia tutto il personale del
Museo Friulano di Storia Naturale per
il prezioso aiuto nell'organizzazione
della rassegna

Accessibilità e Sostenibilità
della struttura e degli eventi
sono illustrati alla pagina web
museofriulanostorianaturale.it
sezione accessibilità e sostenibilità

Per informazioni e prenotazioni
info.mfsn@comune.udine.it

